

Stagioni da leggere **All'ombra dell'ultimo sole**

# Finisce l'estate, non la voglia di libri

Settembre è il tempo dei raccolti e della vendemmia. Ma a maturare è anche il nostro spirito meditativo. Tra noir, romanzi, musica e salute ecco le letture che vi consigliamo per assaporare il frutto dell'autunno

MARIO CHIODETTI

**1) La cliente sconosciuta**

L'incredibile Elda Lanza, classe 1924, prima presentatrice della televisione italiana, sforna il suo quarto romanzo dedicato alla figura dell'avvocato Max Gilar di, ex commissario di polizia e brillante investigatore, alle prese con una bellissima donna misteriosamente assassinata prima ancora della sua consulenza legale. La scrittrice milanese è stata un po' sacrificata dagli editore



costringuto con un ritmo più incalzante. Il risultato è buono, la storia si legge volentieri e la psicologia dei personaggi ben tratteggiata, però mancano le note di costume presenti negli altri romanzi che rendevano uniche le indagini del bel Max, beato tra le donne.

**Elda Lanza, "La cliente sconosciuta", Salani, pp. 234, euro 13,90.**

**2) Era di maggio**



Rocco Schiavone, vicequestore romano di stanza ad Aosta, è una delle più felici invenzioni letterarie del panorama italiano del noir. Poliziotto con derive lontane dalla legalità, fumatore di spinelli, "conquistatore di donne a getto continuo", nell'ultimo romanzo di Manzini, ex attore e sceneggiatore, deve stanare l'assassino della sua amica Adele, uccisa per sbaglio al suo posto per una vendetta che viene dal lontano. Personaggi scolpiti e scrittura brillante,



ritmo incalzante venuto d'ironia, Manzini si candida per Sellerio a diventare il futuro Camilleri, indagando una realtà poco nota come quella aostana, distante ma pervasa dagli stessi mali del resto del Paese.

**Antonio Manzini, Era di maggio, Sellerio, pp. 382, euro 14.**

**3) Anime di vetro - falene per il commissario Ricciardi**

Maurizio De Giovanni è un caso editoriale, il suo commissario Alfredo Ricciardi ormai fa parte



dell'immaginario dei lettori di gialli non soltanto italiani. Barone di nascita, occhi verdi magnetici e la terribile facoltà di ascoltare le ultime parole pronunciate prima di morire da chi viene ucciso, nell'ultimo romanzo è conteso addirittura da tre donne, ma il commissario soffre terribilmente al pensiero di trasmettere a un figlio la stessa tremenda eredità. De Giovanni racconta la Napoli anni '30 come in sogno, con una scrittura avvolgente a volte quasi ipnotica, e la sua Bianca di Roccapina, vedova consolabile, ha una grazia che non si dimentica.

**Maurizio De Giovanni, "Anime di vetro", Einaudi, pp. 394, euro 19.**

**4) La scomparsa di De Paoli**

Ritorna la coppia Petri-Miceli, un giudice istruttore in pensione e un commissario di polizia già pensionato e richiamato in servizio dalla legge Fornero. L'ex magistrato Gianni Simoni ha una scrittura secca e senza fronzoli, e nell'ultimo romanzo Carlo Petri la fa da padrone e cerca di scovare chi ha ucciso il



*Lux è un testo lieve e ironico da leggere davanti al fuoco*

suo vecchio amico De Paoli, medico anziano e un po' orso ma di cuore trovato in un fossato roscchiato dai topi. In una Brescia crepuscolare, Petri coinvolge la squadra di poliziotti e perfino alcune prostitute, e tra un bicchiere di grignolino e un pacchetto di sigarette fumate lontano dagli occhi della moglie, ne viene a capo con grande pena.

**Gianni Simoni, "La scomparsa di De Paoli", Tea, pp. 230, euro 13.**

**5) Lux**

Claudio Calzana è scrittore che diverte, perché scrive come parla. Lo ascolti come si faceva con Piero Chiara, perché gira e rigira le storie son le stesse, fatte di uomini e situazioni e invenzioni per rendere meno amara la vita. Nella Bergamo anni Venti i quattro eroi protagonisti del precedente romanzo "Esperia", ritornano insieme e decidono di aprire un "sinema" perché uno di loro, il Curnis, è ritornato

dalla Francia con una valigia di pellicole al posto del bottino sottratto a Buffalo Bill e agli altri tre compari. Sullo sfondo la storia d'amore tra Esperia ed Enricomaria, organista cieco prestato al commento sonoro dei film. Libro lieve e ironico, da leggere davanti al fuoco.

**Claudio Calzana, "Lux", Giunti, pp. 192, euro 12.**



**6) Il segreto è nelle pause**

Conversa sulla musica Riccardo Chailly, nuovo direttore dell'orchestra Filarmonica della Scala e riconosciuto interprete di Bruckner, Mahler, Beethoven e Brahms, ma anche aperto a contaminazioni, come dimostrano i due cd registrati con il pianista jazz Stefano Bollani. Chailly, figlio del compositore Luciano e fratello dell'arpista Cecilia, racconta al critico musicale Enrico Girardi la sua vita di musicista, l'alternarsi sul podio di orchestre prestigiose, dal Concertgebouw di Amsterdam al Gewandhaus di Lipsia, ma anche la sua

complessa "educazione sentimentale" e le fascinazioni subite dai grandi interpreti del passato.

**Riccardo Chailly, "Il segreto è nelle pause", Rizzoli, pp. 226, euro 18.**

**7) Mi dici parole d'amore**

In tema di riscoperte, segnaliamo quella della poetessa Emilia Villoresi, nata a Malnate da famiglia brianzola, e vissuta tra Otto e Novecento ricevendo nel salotto buono e scrivendo versi di gusto estetizzante ma personali e originali, spesso ispirati dalla natura, vista come sicuro rifugio dalle miserie umane.

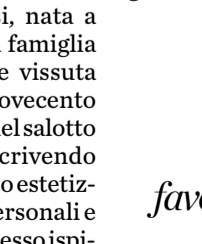


I Poeticanti, Paolo Provasi e Roberta Turconi, chitarrista e compositore l'uno, attrice e docente di dizione l'altra, hanno compiuto la felice operazione di musicare le poesie di Emilia, e il risultato è un cd allegato al libro di piacevolissimo ascolto, anche grazie agli arrangiamenti del bravo Roberto Nazari.

**Emilia Villoresi, "Mi dici parole d'amore" La Vita Felice, pp. 224, cd accluso, euro 20.**

**8) L'intestino felice**

Intestini di tutto il mondo unitevi, finalmente un libro spiega in maniera chiara il perché delle vostre paturne, quando siete stitici e quando diarroici, e come condizionate, in maniera per lo più negativa, la vita dei poveri umani. La giovane ricercatrice tedesca Giulia Enders svela tutti i segreti dell'organo meno conosciuto e più maltrattato del nostro corpo, spiegandoci come l'intestino sia in realtà un secondo cervello e interagisca profondamente con quello principale. Allergie, peso e gran parte delle emozioni sono collegati alla pancia, e Giulia ci spiega



*Una campagna favolosa e un sogno di intense avventure*

le connessioni anche attraverso i disegni esplicativi della sorella Jill.

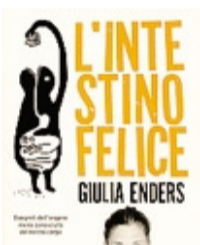
**Giulia Enders, "L'intestino felice", Sonzogno, pp. 252, euro 16,50**

**9) Quando l'Unità era un grande giornale**

I lettori varesini conoscono il quasi novantenne Ibio Paolucci per i libri pubblicati con Franco Giannantoni, da "Un eroe dimenticato" dedicato a Calogero Marrone a "La bicicletta nella Resistenza", piccolo successo editoriale. Ora il vecchio cronista politico e giudiziario racconta i fasti del giornale in cui lavorò per anni, seguendo processi di terrorismo, da piazza Fontana alla strage di Bologna, attraverso i suoi articoli dagli anni Cinquanta alla fine del secolo scorso. Lo spaccato di un'Italia in parte ancora sana, con asprezze e speranze, la passione ideologica, gli interessi di classe ma anche maggiore attenzione per la cultura.



**Ibio Paolucci, "Quando l'Unità era un grande giornale", Melpis, pp. 210, euro 15.**



**10) Gli anni ciechi**

Da ultimo vi consigliamo la lettura di un capolavoro fuori catalogo ma che si può reperire da qualche remainder, in ebay o Maremagnum. Quarantotti Gambini, triestino, scomparso cinquantacinquenne nel 1965, racconta con accenti toccanti la sua infanzia a Semedella, nel comune di Capodistria, e ne esce una splendida saga familiare che culmina con lo scoppio della Grande Guerra. Il padre, il nonno e lo zio Manlio passano in Italia mentre gli austriaci confiscano tutte le proprietà di famiglia, ma il piccolo Paolo, alter ego dell'autore, continua a sognare e a vivere intense avventure in una campagna ancora favolosa. Da proporre nelle scuole.



**Pier Antonio Quarantotti Gambini, "Gli anni ciechi", Einaudi, pp. 664, edizione del 1971.**